



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Progetto Speciale Grandi Opere Civili – nuovo Ospedale
del Trentino – attuazione Accordo di programma
quadro Stato-Provincia Autonoma di Trento

CAPITOLATO D'ONERI

delle prestazioni di verifica e validazione, di un progetto definitivo da porre a base di gara d'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, nonché del progetto esecutivo elaborato dall'impresa aggiudicataria di detta gara, ai fini della realizzazione delle infrastrutture logistiche e funzionali della Difesa a Trento, in località San Vincenzo di Mattarello” in provincia di Trento – A.P.Q. n. 1.

Il responsabile del Progetto
Ing. Alessandro Zanoni

ART. 1

Oggetto della prestazione

Il presente capitolato, che forma parte integrante e sostanziale del contratto, reca le clausole contrattuali e le condizioni per l'effettuazione delle prestazioni di verifica e validazione, ai sensi del combinato disposto degli articoli 112, del decreto legislativo n. 163 di data 12 aprile 2006, nonché, in quanto compatibile, alle disposizioni di cui agli articoli 78 e 79 del decreto del Presidente della Repubblica di data 19 aprile 2005, n. 170, di un progetto definitivo da porre a base di gara d'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, nonché del progetto esecutivo elaborato dall'impresa aggiudicataria di detta gara, ai fini della realizzazione delle infrastrutture logistiche e funzionali della Difesa a Trento, in località San Vincenzo di Mattarello" in provincia di Trento – A.P.Q. n. 1.

Ai fini dell'esecuzione della prestazione di verifica e validazione è richiesto il possesso dei requisiti di cui al comma 3) dell'art. 17 del D.Lgs. 163/2006 (nulla osta sicurezza) e l'accreditamento di cui al comma 5, lettera a) dell'art. 112 del D.Lgs. 163/2006 alle norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 - ORGANISMI di Tipo A.

In particolare per la prestazione oggetto del presente capitolato è richiesto il possesso del Nulla Osta di Sicurezza Complessivo (N.O.S.C.) di livello non inferiore a Riservatissimo (RR) e della relativa omologazione EAD (Elaborazione Automatica dei Dati) dei sistemi informatici, entrambi rilasciati dall'Autorità Nazionale della Sicurezza (A.N.S.). E' sufficiente che il possesso dell'omologazione EAD sia comprovato in sede di stipulazione del contratto, o al momento del ritiro degli elaborati del progetto definitivo, qualora l'Amministrazione intenda avvalersi della consegna anticipata. La mancata presentazione dell'omologazione comporta l'escussione della cauzione provvisoria presentata dall'Aggiudicatario e l'affidamento della prestazione al concorrente che segue in graduatoria.

E' fatto divieto di subappaltare le prestazioni oggetto del presente capitolato.

ART. 2

Descrizione dell'intervento

L'intervento, che risulta inserito nell'ambito dell'Accordo di programma quadro n. 1 concernente "Interventi per la realizzazione delle sedi e delle strutture statali e provinciali nella città di Trento", riguarda la realizzazione delle infrastrutture logistiche e funzionali della Difesa a Trento, in località San Vincenzo di Mattarello" in provincia di Trento.

L'opera riveste un'importanza notevole e risulta assoggettata alle disposizioni in materia di sicurezza per cui è dovuto il rispetto della vigente normativa in materia.

Il progetto definitivo di data 30 giugno 2005 del Ministero della Difesa – GENIODIFE – 4° Reparto 10^a Divisione prevede l'installazione di due unità a livello Reggimento e di un Comando RFC comprendente tutti gli edifici necessari e accessori di tipo militare, abitativo, logistico, socio-ricreativo, culturale e sportivo, ed è stato approvato dalla Giunta Provinciale di Trento con propria deliberazione n. 1245 di data 16 giugno 2006.

La realizzazione dell'opera risulta in capo alla Provincia Autonoma di Trento, di seguito anche

“Provincia” o “Amministrazione Provinciale” per effetto della stipulazione di apposito Disciplinare n. di racc. 36428 di data 13 aprile 2007, fra il Ministero della Difesa – Direzione Generale dei Lavori e del Demanio e la Provincia stessa.

La struttura della Provincia competente a seguire detta realizzazione è il Progetto Speciale Grandi Opere Civili – nuovo Ospedale del Trentino – attuazione Accordo di programma quadro Stato-Provincia Autonoma di Trento, di seguito “Servizio di merito”, il cui Dirigente riveste l’incarico di Responsabile del Procedimento, di seguito anche “Responsabile del Procedimento”.

Ai fini della prestazione del presente capitolato, l’importo presunto dei lavori comprensivo degli oneri della sicurezza è pari ad Euro 135.492.215,45, articolato secondo le classi e categorie di cui all’art. 14 della L. 143/49, come sotto esposte:

classe I	categoria b)	importo presunto di Euro	73.873.297,00
classe I	categoria g)	importo presunto di Euro	22.784.772,53
classe III	categoria a)	importo presunto di Euro	5.032.287,69
classe III	categoria b)	importo presunto di Euro	8.591.177,13
classe VI	categoria b)	importo presunto di Euro	7.174.636,76
classe VI	categoria a)	importo presunto di Euro	11.024.620,30
classe VII	categoria a)	importo presunto di Euro	5.536.191,76
classe VIII		importo presunto di Euro	1.475.232,28

Le opere saranno affidate ai sensi dell’art. 53, comma 2) lettera b), del D.Lgs. 163/2006 compatibilmente con le disposizioni vigenti in materia al momento dell’appalto.

ART. 3

Modalità, caratteristiche e contenuto dell’incarico

In considerazione che l’opera risulta assoggettata a particolari misure di sicurezza, il servizio oggetto del presente Capitolato dovrà essere svolto nel rispetto della disposizioni vigenti in argomento, e in linea esemplificativa, sulla base di quanto indicato negli atti di gara, nel presente Capitolato e nell’offerta dell’Affidatario di seguito anche “Aggiudicatario”, con particolare richiamo anche alle leggi e regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici e di lavori del Ministero della Difesa – GENIO DIFE di seguito anche “GENIO DIFE”.

In considerazione che il progetto porta la data del 30 giugno 2005, l’Affidatario è tenuto durante lo svolgimento della propria prestazione a segnalare le modificazioni necessarie per l’aggiornamento del progetto stesso alle disposizioni normative sopravvenute intendendosi come tali anche quelle in fase di prossima emanazione e ritenute indispensabili per la completezza e esaustività del progetto

La prestazione oggetto del presente capitolato dovrà altresì essere espletata nel pieno rispetto delle indicazioni contenute nell’offerta presentata dall’Affidatario, con particolare riferimento:

- alla struttura del gruppo di lavoro ed all’organizzazione del lavoro;
- alle attività di coordinamento del gruppo di lavoro e di gestione dei rapporti con la Committente;
- alla metodologia e procedure di verifica da utilizzare;
- alle figure professionali, che costituiranno il gruppo di lavoro.

Si precisa che, come previsto nei documenti di gara, la mancata disponibilità all’espletamento dell’incarico da parte del capogruppo - persona fisica - individuato nominativamente dall’Affidatario all’atto della gara, comporterà la risoluzione del contratto in danno dell’Affidatario stesso con incameramento della cauzione definitiva.

Rimane fatta salva la possibilità di sostituzione dovuta a causa di forza maggiore e previo consenso

dell'Amministrazione.

Si precisa inoltre che la sostituzione dei componenti del gruppo potrà avvenire solo per cause di forza maggiore e comunque previa autorizzazione della Provincia che valuterà le cause e l'equivalenza del sostituto.

Durante la prestazione della attività di cui al presente capitolato l'Affidatario è tenuto a confrontarsi costantemente con il Responsabile del Procedimento e i funzionari dell'Amministrazione Provinciale assegnati al "Servizio di merito", con i consulenti/professionisti incaricati dalla Provincia stessa, con i funzionari del Ministero della Difesa GENIODIFE e/o professionisti consulenti nominati dallo stesso, nonché con i progettisti incaricati della redazione del progetto definitivo ed esecutivo.

In particolare l'Affidatario si impegna a richiedere al Responsabile del Procedimento e in accordo con il medesimo, direttamente al GENIODIFE, ai progettisti e/o agli altri consulenti/professionisti come sopra individuati, i chiarimenti e le integrazioni ritenute necessarie per l'effettuazione della prestazione di validazione.

L'Affidatario è obbligato, senza ulteriori compensi, ad effettuare gli incontri ritenuti opportuni a parere del Responsabile del Procedimento, per l'esame delle diverse problematiche concernenti la prestazione oggetto del presente capitolato.

In ogni caso l'Aggiudicatario, senza ulteriori compensi, è comunque tenuto a rendersi disponibile, per partecipare alle riunioni periodiche, convocate dal Responsabile del Procedimento presso la propria sede di Trento, e/o la sede individuata dallo stesso e a intervenire, ogni qual volta la Provincia ne riscontri la necessità, agli incontri via via stabiliti, al fine di verificare sia la rispondenza dell'attività di controllo alle esigenze da soddisfare relativamente agli interventi oggetto dell'incarico, sia per relazionare periodicamente delle operazioni svolte e delle metodologie seguite, per la verifica periodica dello sviluppo delle prestazioni oggetto del presente capitolato.

L'Affidatario si impegna fin d'ora a presentare in occasione degli incontri come sopra definiti gli eventuali rapporti di validazione intermedi a semplice richiesta della Provincia.

In considerazione della suddivisione della prestazione in due fasi distinte come precisato all'art. 5 del presente capitolato e della particolare modalità di realizzazione della fase concernente la validazione del progetto esecutivo, che dovrà essere contestuale alla redazione del progetto esecutivo da parte della ditta aggiudicataria della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori, l'Aggiudicatario, si impegna altresì a presenziare a specifiche riunioni o incontri, indette dalla Provincia, sentita la ditta aggiudicataria dei lavori, e a concludere l'attività e l'espressione del relativo parere di validazione nei tempi ritenuti congrui per l'Amministrazione Provinciale.

L'attività di verifica di cui al comma precedente dovrà essere altresì effettuata in funzione dello sviluppo della progettazione esecutiva e degli adempimenti di approvazione e autorizzazione da parte degli enti di competenza.

L'aggiudicatario dovrà porre in essere una attività di supporto al "Servizio di merito" in merito alle scelte progettuali di tipo tecnico anche se queste restano sotto la completa e totale responsabilità dei Progettisti, sia con riferimento al progetto definitivo sia con riferimento al progetto esecutivo

La prestazione dovrà essere svolta secondo la normativa UNI 10722/1-2-3 "Qualificazione e controllo del progetto edilizio di nuove costruzioni", e nel rispetto delle linee guida, disciplinari ed altri documenti prescritti dalla Provincia Autonoma di Trento, e dovrà porre particolare attenzione

alla qualità degli elaborati progettuali e loro rispondenza alle esigenze realizzative, alla normativa vigente, nonché alla congruità tecnico economica delle proposte progettuali.

L'attività di controllo dovrà pure essere svolta secondo la UNI 10721 "Servizio di controllo tecnico per nuove costruzioni", che disciplina la definizione delle caratteristiche e dei contenuti del servizio di controllo e del profilo professionale dei suoi operatori.

L'aggiudicatario dovrà porre in essere un controllo di tipo formale e sostanziale, finalizzato a verificare la completezza, l'adeguatezza e l'affidabilità dei progetti ed una verifica di adeguatezza dei contenuti della progettazione esecutiva in relazione allo stato dei luoghi in cui i lavori devono eseguirsi, nonché accertare i requisiti di appaltabilità del medesimo.

In particolare la verifica e validazione del progetto dovrà essere svolta tenendo presenti le seguenti finalità:

- fattibilità tecnica dell'opera, intesa come assenza di errori od omissioni che possano pregiudicare, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione nei tempi previsti;
- riduzione del rischio di riserve da parte Appaltatore e mantenimento dei costi entro i limiti prefissati;
- appaltabilità del progetto e attendibilità delle tempistiche di realizzazione sulla base delle esigenze espresse da parte dell'amministrazione provinciale e/o GENIO DIFE;
- rispetto da parte dei progettisti della normativa cogente e contrattuale;
- la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti dovute a non esaustiva o incompleta progettazione definitiva sia in sede di redazione della progettazione esecutiva sia durante l'esecuzione delle opere;
- la minimizzazione della possibilità di contenzioso con l'Appaltatore.

L'attività di controllo, distintamente effettuata, con riferimento sia agli elaborati del progetto definitivo, sia agli elaborati del progetto esecutivo, verterà sui seguenti aspetti principali – **fasi**:

- a.* verifica di completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, grafici, descrittivi e tecnico-economici, secondo quanto prescritto dal DPR 554/99;
- b.* verifica della corrispondenza dei nominativi dei Progettisti a quelli titolari dell'affidamento e la sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle relative responsabilità;
- c.* verifica della completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
- d.* verifica dell'esistenza e dell'adeguatezza delle indagini geologiche, geotecniche e, ove necessario, sismiche, archeologiche e per bonifiche nell'area di intervento e la congruenza dei risultati di tali indagini con le scelte progettuali;
- e.* verifica della completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati e delle attività di supporto alle espropriazioni;
- f.* verifica dell'adeguatezza delle relazioni di calcolo delle strutture e degli impianti e la valutazione dei criteri adottati nonché delle congruenze delle stesse con le indagini effettuate;
- g.* verifica della stima generale dei lavori per tipologia e per categoria, dei computi metrico-estimativi e loro rispondenza puntuale alle quantità desumibili dagli elaborati grafici e descrittivi ed alle prescrizioni capitolari con particolare riferimento dell'adeguatezza delle singole voci di elenco prezzi;
- h.* verifica della rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione e verifica dell'adeguatezza della relativa documentazione di progetto;

- i.* verifica della completezza, adeguatezza e chiarezza dei cronoprogrammi e WBS generale con particolare attenzione alle attività per l'istruzione delle pratiche e per l'adeguamento degli impianti interferenti;
- l.* verifica dell'esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- m.* verifica dell'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità dei progetti;
- n.* verifica, tenuto conto di un unico appalto dei lavori, del coordinamento fra le prescrizioni dei progetti e le clausole del capitolato speciale di appalto (norme amministrative e norme tecniche), nonché la verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità.
- o.* verifica di completezza, adeguatezza e chiarezza del Piano di Sicurezza e Coordinamento(PSC) e del Piano di Manutenzione
- p.* verifica della completezza del progetto esecutivo sia nei confronti delle previsioni normative che del progetto definitivo.
- q.* verifica dell'adeguatezza tecnica del progetto, con particolare riferimento alle scelte di dettaglio (non evidenziate nel progetto definitivo).
- r.* verifica della corretta valutazione ed adeguamento progettuale relativamente alle interferenze con servizi e sottoservizi.
- s.* particolare attenzione sarà posta nella verifica delle specifiche tecniche dei materiali previsti dall'Appaltatore, al fine di garantire l'effettiva congruenza con quanto indicato nel progetto a base di gara.
- t.* verifica della congruità delle previsioni progettuali in ordine alla bonifica da ordigni bellici in quanto necessari.

Fermo restando che per la elaborazione della prestazione oggetto del presente capitolato l'Affidatario deve osservare quanto previsto dal capitolato stesso e dalle disposizioni in esso richiamate, l'Aggiudicatario si impegna altresì ad espletare l'incarico in conformità alle normative che saranno successivamente emanate e la cui applicazione sia obbligatoria o anche solo opportuna al fine di migliorare gli standard qualitativi ed il livello di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori.

Nel caso in cui si riscontrino errori od omissioni nella prestazione oggetto del presente capitolato, le relative modifiche possono essere richieste direttamente con nota del Dirigente del Servizio di merito e l'Affidatario si obbliga a redigerle senza pretendere alcun compenso dalla Provincia e senza necessità di stipulare appositi atti aggiuntivi al contratto. Rimane salvo il diritto della Provincia di agire nei confronti dell'Affidatario per il risarcimento dei danni.

Si rammenta che l'Affidatario è tenuto ad adottare tutte le misure atte ad assicurare la piena osservanza delle disposizioni in materia di protezione e tutela delle informazioni classificate, nonché alle comunicazioni e segnalazione di tutti i dati richiesti e dovuti all'Organo centrale di sicurezza funzionalmente competente, secondo le vigenti disposizioni in materia, con particolare riferimento alle disposizioni di cui al Decreto Presidente Consiglio dei Ministri di data 3 febbraio 2006 e alla direttiva PCM-ANS 3/2006, per quanto compatibili con l'espletamento del presente servizio.

ART. 4 **Corrispettivo**

L'importo stimato del corrispettivo per lo svolgimento della prestazione, è calcolato per i servizi di attività di supporto al responsabile del procedimento ai fini della verifica e validazione del progetto

in base alla tariffa professionale (D.M. 4/4/2001), comprensivo anche dei rimborsi spese, è pari ad **Euro 485.951,87** oltre al contributo soggettivo CNPAIA pari al 2% e l'IVA nelle aliquote di legge. Conformemente alle prescrizioni di cui all'art. 2 della Legge 248/2006 non sono posti limiti massimi al ribasso sulla base d'asta (abolizione dell'inderogabilità dei minimi tariffari)

L'onorario relativamente alla prestazione di validazione del progetto definitivo è calcolato come segue:

tabella B6) Onorario relativo alle attività di supporto al Responsabile del Procedimento

Validazione progetto definitivo:

classe I categoria b)	importo presunto di Euro	73.873.297,00
<i>(aliquota base progetto preliminare, aliquota base progetto definitivo, e aliquote p, q, r1, r2, r3 e r4 della tabella B1);</i>		
classe I categoria g)	importo presunto di Euro	22.784.772,53
<i>(aliquota base progetto preliminare, aliquota base progetto definitivo e aliquote p, q, r1, r2, r3 e r4 della tabella B1);</i>		
classe III categoria a)	importo presunto di Euro	5.032.287,69
<i>(aliquota base progetto preliminare, aliquota base progetto definitivo, e aliquote p, q, r1, r2, r3 e r4 della tabella B1);</i>		
classe III categoria b)	importo presunto di Euro	8.591.177,13
<i>(aliquota base progetto preliminare aliquota base progetto definitivo, e aliquote p, q, r1, r2, r3 e r4 della tabella B1);</i>		
classe VI categoria b)	importo presunto di Euro	7.174.636,76
<i>(aliquota base progetto preliminare, aliquota base progetto definitivo, e aliquote p, q, r1, r2, r3 e r4 della tabella B1);</i>		
classe VI categoria a)	importo presunto di Euro	11.024.620,30
<i>(aliquota base progetto definitivo e aliquota q della tabella B1);</i>		
classe VII categoria a)	importo presunto di Euro	5.536.191,76
<i>(aliquota base progetto definitivo e aliquota q della tabella B1);</i>		
classe VIII	importo presunto di Euro	1.475.232,28
<i>(aliquota base progetto definitivo e aliquota q della tabella B1);</i>		

L'onorario relativamente alla prestazione di validazione del progetto esecutivo è calcolato come segue:

tabella B6) Onorario relativo alle attività di supporto al Responsabile del Procedimento

Validazione progetto esecutivo:

classe I categoria b)	importo presunto di Euro	73.873.297,00
<i>(aliquota base progetto esecutivo e lettera s tabella B1, aliquota base direzione lavori e lettere I2, I3 e I4 tabella B1);</i>		
classe I categoria g)	importo presunto di Euro	22.784.772,53
<i>(aliquota base progetto esecutivo e lettera s tabella B1, aliquota base direzione lavori e lettere I2, I3 e I4 tabella B1);</i>		
classe III categoria a)	importo presunto di Euro	5.032.287,69
<i>(aliquota base progetto esecutivo e lettera s tabella B1, aliquota base direzione lavori e lettere I2, I3 e I4 tabella B1);</i>		
classe III categoria b)	importo presunto di Euro	8.591.177,13
<i>(aliquota base progetto esecutivo e lettera s tabella B1, aliquota base direzione lavori e lettere I2, I3 e I4 tabella B1);</i>		
classe VI categoria b)	importo presunto di Euro	7.174.636,76
<i>(aliquota base progetto esecutivo e lettera s tabella B1, aliquota base direzione lavori e lettere I2, I3 e I4 tabella B1);</i>		

classe VI categoria a)	<i>importo presunto di Euro</i>	11.024.620,30
<i>(aliquota base progetto esecutivo e lettera s tabella B1, aliquota base direzione lavori e lettere I2, I3 e I4 tabella B1);</i>		
classe VII categoria a	<i>importo presunto di Euro</i>	5.536.191,76
<i>(aliquota base progetto esecutivo e lettera s tabella B1, aliquota base direzione lavori e lettere I2, I3 e I4 tabella B1);</i>		
classe VIII	<i>importo presunto di Euro</i>	1.475.232,28
<i>(aliquota base progetto esecutivo e lettera s tabella B1, aliquota base direzione lavori e lettere I2, I3 e I4 tabella B1);</i>		

Il compenso economico per eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico del soggetto aggiudicatario e per la loro attività nulla sarà dovuto oltre a quanto sopra stabilito.

L'onorario offerto dall'Aggiudicatario, per la prestazione oggetto del presente capitolato dovrà prevedere una distinzione degli importi riferiti al corrispettivo spettante rispettivamente per il progetto definitivo e per il progetto esecutivo, come previsto nel modello allegato agli atti di gara.

Articolo 5

Disposizione in materia di trasmissione degli atti

Fatte salve le disposizioni in materia di sicurezza cui è assoggettato il presente servizio, richiamati altresì il Decreto Presidente Consiglio dei Ministri di data 3 febbraio 2006, la direttiva PCM-ANS 3/2006, anche in merito alla custodia e tutela delle informazioni classificate, nonché con riferimento alle disposizioni in materia di sicurezza dei sistemi per l'elaborazione automatica dei dati classificati, si precisa che la trasmissione da parte del Servizio di merito degli atti progettuali relativi al progetto definitivo è accompagnata da una distinta, elenco o altra lista, (nel seguito «distinta»), nella quale sono riepilogati gli atti e gli elaborati trasmessi.

Nella predetta distinta gli atti e gli elaborati trasmessi sono individuati univocamente con la denominazione e la codifica attribuita dal progettista, come risultante dalla copertina degli atti o dal cartiglio degli elaborati ovvero dalla denominazione ufficiale quando trattasi di atti di assenso o atti assimilati.

Sulla distinta, eventualmente corretta in relazione alla sua coerenza con la documentazione, è apposto il timbro di ricevuta da parte dell'Aggiudicatario, contestualmente alla consegna degli elaborati.

Gli elaborati grafici e la documentazione tecnica descrittiva integrante il progetto definitivo e redatta dal progettista, viene trasmessa esclusivamente su supporto cartaceo.

La documentazione di cui sopra viene trasmessa, di norma, in unica soluzione, salvo casi eccezionali. Il prelievo iniziale e la consegna finale della documentazione sono a carico dell'Aggiudicatario.

Il ritiro della documentazione integrativa, dei chiarimenti, ovvero di altra documentazione nei casi diversi dal prelievo iniziale, è sempre a cura dell'Affidatario

In considerazione che, come previsto dal presente articolo 5 e dagli atti di gara le distinte fasi in cui si articola la prestazione prenderanno avvio in tempi successivi, subordinatamente ad espressa autorizzazione della Provincia, e ferme restando le disposizioni relative alla distinta, all'individuazione degli elaborati e alle modalità di ritiro, le modalità di consegna degli elaborati del progetto esecutivo verranno stabilite successivamente dall'Amministrazione provinciale.

I tempi di effettuazione della prestazione saranno sospesi durante i tempi di risposta assegnati ai

progettisti per apportare eventuali modifiche o integrazioni ai progetti a seguito di osservazioni formulate dall'Affidatario. L'eventuale ritardo delle risposte dei progettisti non darà titolo a compensi aggiuntivi rispetto a quelli fissi ed invariabili contenuti negli atti contrattuali.

ART. 6

Termini per lo svolgimento dell'incarico e penalità

Le distinte fasi in cui si articola la prestazione prenderanno avvio in tempi successivi, subordinatamente ad espressa autorizzazione della Provincia, e precisamente:

- verifica e validazione del progetto definitivo da porre a base di gara d'appalto per la progettazione e esecuzione dei lavori.

L'Affidatario è tenuto alla presentazione dei rapporti di validazione intermedi secondo le modalità e tempistiche stabilite nelle riunioni di cui al precedente articolo 3, nonché alla presentazione del rapporto di validazione finale, debitamente sottoscritto dal responsabile del gruppo di validazione, riportante l'eventuale contraddittorio con i progettisti, ai fini della verifica e validazione del progetto definitivo, in n. 3 copie e su elaborato magnetico, entro 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla data di ritiro degli atti progettuali relativi al progetto definitivo presso la Provincia, a carico dell'Affidatario.

Si precisa che il ritiro degli elaborati, dovrà avvenire entro **15 giorni** dalla medesima data della stipulazione del contratto

Qualora l'Amministrazione si avvalga della facoltà di richiedere l'inizio della prestazione di cui al presente capitolato nelle more della stipulazione del contratto, il termine di 120 giorni decorre dalla data ritiro degli atti progettuali relativi al progetto definitivo presso la Provincia a carico dell'Affidatario.

Si precisa che il ritiro degli elaborati dovrà avvenire entro **15 giorni** dalla data di ricevimento della comunicazione da parte della Provincia in tal senso da parte della Provincia.

Il termine di **15** giorni potrà essere prorogato solo per cause di forza maggiore.

Il mancato ritiro degli elaborati del progetto definitivo entro i termini previsti dal presente capitolato comporta l'automatica escussione della cauzione definitiva presentata dall'Aggiudicatario e l'affidamento della prestazione al concorrente che segue in graduatoria.

- verifica e validazione del progetto esecutivo elaborato dall'impresa aggiudicataria della gara d'appalto per la progettazione e esecuzione dei lavori.

L'Affidatario si impegna a sviluppare la propria prestazione durante la redazione della progettazione esecutiva da parte della ditta aggiudicataria della gara dei lavori (di progettazione esecutiva e della esecuzione dei lavori) e di concludere detta attività con la presentazione dei rapporti di validazione intermedi secondo le modalità e tempistiche stabilite nelle riunioni di cui al precedente articolo 3, nonché alla presentazione del rapporto di validazione finale, debitamente sottoscritto dal responsabile del gruppo di validazione, riportante l'eventuale contraddittorio con i progettisti, ai fini della la verifica e validazione del progetto esecutivo, in n. 3 copie **entro 30 (trenta) giorni** decorrenti dalla comunicazione della PAT all'aggiudicatario dell'avvenuta presentazione del progetto esecutivo da parte della ditta aggiudicataria dell'appalto dei lavori alla Provincia.

I termini di consegna degli elaborati del progetto esecutivo saranno stabiliti in funzione del procedere dell'elaborazione esecutiva stessa, sentite le parti e comunque ad insindacabile decisione del Responsabile del Procedimento, secondo quanto previsto al precedente articolo 5. Detti termini potranno essere prorogati solo per cause di forza maggiore.

Il mancato ritiro degli elaborati del progetto esecutivo nei termini previsti dal comma precedente comporta l'automatica escussione della cauzione definitiva presentata dall'Aggiudicatario. Resta ferma la facoltà della Provincia di agire in giudizio per il

risarcimento dei danni.

L'avvio della prestazione di validazione del progetto esecutivo è comunque subordinato ad apposita comunicazione scritta da parte della Provincia, che dovrà avvenire entro **26 mesi** dalla data di avvenuta validazione del definitivo. Trascorso tale periodo l'Affidatario sarà svincolato dalla propria offerta.

La Provincia si riserva la facoltà di non concedere l'autorizzazione al proseguo dell'incarico per la validazione del progetto esecutivo qualora l'iter di aggiudicazione dei lavori non venga iniziato e/o qualora ricorrano giustificati motivi.

Nel caso in cui l'Amministrazione, anche prima del periodo sopra evidenziato non intenda procedere nella prestazione di validazione del progetto esecutivo, l'Affidatario, si impegna con la firma del contratto, a non avanzare in merito pretese di sorta e a non richiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quello previsto per la validazione del progetto definitivo.

Qualora l'Affidatario non rispetti i termini previsti per la consegna degli elaborati di cui ai commi precedenti sarà applicata dalla Provincia, nei confronti del medesimo Affidatario, per ogni giorno di ritardo, una penale pari **allo 1 per mille** del compenso relativo al compenso totale spettante per la validazione del definitivo nel caso il citato ritardo avvenga in questa fase di controllo/validazione del progetto definitivo, e una penale pari **allo 1 per mille** del compenso relativo al compenso totale spettante per la validazione del progetto esecutivo nel caso il citato ritardo avvenga in questa fase di controllo/validazione del progetto esecutivo; la penale sarà trattenuta su quanto dovuto come corrispettivo per la validazione del progetto definitivo o esecutivo, nel rispetto della normativa fiscale.

I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte dell'Amministrazione Provinciale o per l'ottenimento di pareri o nullaosta preventivi, purché certificati dal Dirigente del Progetto Speciale Grandi Opere Civili, non saranno computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico.

L'Aggiudicatario s'impegna comunque a comunicare tempestivamente, prima della scadenza dei termini fissati per la validazione finale del progetto definitivo e del progetto esecutivo, eventuali situazioni o problematiche che determinino la necessità di verifiche da parte della Provincia e/o del GENIO DIFE.

Per motivi validi e giustificati, la Provincia a suo insindacabile giudizio, con nota del Dirigente del Progetto Speciale Grandi Opere Civili può sospendere l'attività di validazione.

Il Dirigente medesimo può concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dall'Affidatario allo stesso Progetto, prima della scadenza del termine per la validazione finale del progetto definitivo ed esecutivo.

ART. 7

Compensi e Modalità di Pagamenti

Il compenso, come risultante dall'offerta dell'Affidatario viene corrisposto dalla Provincia previa emissione di fattura da parte dello stesso, con le seguenti modalità di pagamento:

- a) pagamento in acconto, nella misura del 20% (venti per cento), del compenso spettante per la verifica e validazione del progetto definitivo e comunque in misura non superiore alle rispettive spese, ad avvenuta stipulazione del contratto;
- b) pagamento di un acconto ulteriore pari al 70% (settante per cento) del compenso spettante per la verifica e validazione del progetto definitivo, alla produzione alla Provincia, da parte dell'Affidatario, delle prestazioni, previste dal precedente articolo 3, concernenti il progetto

definitivo, rese secondo le richieste della stessa Provincia e previa dichiarazione del Dirigente del Servizio di merito attestante l'avvenuto adempimento, da parte dell'aggiudicatario medesimo, degli obblighi contrattualmente assunti;

- c) pagamento in acconto delle spese, nella misura massima corrispondente al 20% (venti per cento) dell'onorario spettante per la verifica e validazione del progetto esecutivo, e comunque in misura non superiore alle relative spese, al momento dell'avvio dell'ulteriore prestazione di verifica e validazione del progetto esecutivo;
- d) pagamento di un acconto ulteriore pari al 70% (settanta per cento) del compenso totale, spettante per la verifica e validazione del progetto esecutivo, alla produzione alla Provincia, da parte dell'Affidatario, delle prestazioni, previste dal precedente articolo 3, concernenti il progetto esecutivo, rese secondo le richieste della stessa Provincia e previa dichiarazione del Dirigente del Servizio di merito attestante l'avvenuto adempimento, da parte dell'aggiudicatario medesimo, degli obblighi contrattualmente assunti;
- e) pagamento del saldo complessivo dell'onorario spettante per la verifica e validazione del progetto definitivo ed esecutivo ad avvenuta approvazione del progetto esecutivo.

La Provincia provvederà comunque al pagamento del saldo della prestazione di verifica e validazione del progetto definitivo **entro 12 mesi** dalla conclusione della prestazione.

Si ribadisce che nessun compenso o indennizzo spetta all'Aggiudicatario nel caso in cui, per qualsiasi motivo non venga iniziata l'elaborazione del progetto esecutivo.

Tutti i pagamenti saranno effettuati entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento da parte della Provincia della fattura emessa dall'Aggiudicatario o dallo/a studio/società presso il/la quale il aggiudicatario è domiciliato.

Nel caso in cui il pagamento dei corrispettivi maturati non avvenga entro i previsti 60 (sessanta) giorni, non per colpa dell'Aggiudicatario, lo stesso è fin d'ora autorizzato ad attivare la cessione del proprio credito presso la Banca che effettua il servizio di Tesoreria della Provincia, presentando la fattura vistata dal Dirigente del Servizio di merito. In tal caso le spese e gli interessi derivanti dalla cessione del credito saranno a totale carico della Provincia.

Nel caso di risoluzione del contratto di appalto di progettazione e dei lavori, nella fase della progettazione esecutiva, l'onorario è commisurato all'importo complessivo dei lavori progettati e validati. Il relativo importo è liquidato dopo l'avvenuta approvazione da parte della Provincia degli elaborati fino ad allora predisposti dalla ditta aggiudicataria della progettazione esecutiva e della esecuzione dei lavori. Nulla di ulteriore potrà essere richiesto.

Qualora l'attestazione del Dirigente del Servizio di merito della correttezza della prestazione non intervenga entro 6 (sei) mesi dalla data della sua consegna finale, la Provincia corrisponderà all'Affidatario un ulteriore acconto fino a raggiungere i 9/10 (nove decimi) del compenso totale. Qualora il ritardo nell'emissione della suddetta attestazione del Dirigente del Servizio di merito non dipenda da fatti imputabili alla Provincia, bensì da carenze o inesattezze degli elaborati oggetto del presente capitolato, il termine suddetto decorrerà dal giorno in cui l'Affidatario avrà restituito gli elaborati stessi alla Provincia con le modifiche suggerite dal Servizio di merito. Le competenze dovute all'Affidatario sono comunque saldate dalla Provincia entro 1 (un) anno dalla consegna alla medesima degli elaborati individuati nel presente capitolato, quando, per fatto non imputabile allo stesso Affidatario, le prestazioni oggetto dello stesso non abbiano ottenuto l'attestazione di correttezza da parte del Dirigente del Servizio di merito.

I pagamenti possono essere sospesi in ogni momento, qualora si riscontrino inadempimenti

contrattuali dell'Affidatario o gravi deficienze nella prestazione oggetto del presente capitolato, comunicati al medesimo Affidatario mediante nota del Dirigente del Servizio di merito.

ART. 8 (Variazioni)

L'offerente è tenuto a validare il progetto esecutivo indipendentemente dalle modalità di scelta dell'Amministrazione ai fini della redazione dello stesso, e pertanto anche nel caso in cui la Provincia decida di redigere detto progetto con i propri funzionari e/o avvalendosi di personale esterno.

Il compenso offerto dall'Aggiudicatario in sede di gara rimane fisso e invariabile e non potrà subire una rivalutazione per effetto dell'aumento dell'importo di progetto dovuto ad un aggiornamento dei prezzi di progetto.

L'affidatario si obbliga, in caso di variazione delle prestazioni che comportino in aumento o in diminuzione, variazione degli oneri dell'Appaltatore e/o variazioni del corrispettivo, ad assoggettarsi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo di contratto alle stesse condizioni.

ART. 9 (Disponibilità della prestazione)

Gli elaborati oggetto della presente prestazione resteranno di piena ed assoluta proprietà della Provincia, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte le varianti ed aggiunte che, a suo giudizio, siano ritenute necessarie, senza che dall'Affidatario possano essere sollevate eccezioni di sorta e semprechè gli stessi elaborati non vengano modificati nei loro criteri informativi essenziali.

ART. 10 Responsabilità dell'Affidatario.

Nei limiti delle attività di verifica, l'Affidatario risponde a titolo di inadempimento del mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto validato che ne pregiudichino in tutto o in parte la realizzabilità o la sua utilizzazione.

Nei confronti dell'Affidatario inadempiente spetta all'Amministrazione l'escussione della cauzione definitiva, fermo restando l'obbligo del risarcimento dei danni derivanti alla Provincia stessa in conseguenza dell'inadempimento agli obblighi posti a suo carico dal presente atto e dal contratto di servizi.

ART. 11 Garanzie

L'Affidatario è tenuto ad essere munito, dalla data di accettazione dell'incarico, di una polizza di responsabilità civile professionale, estesa al danno all'opera, dovuta ad errori od omissioni nello svolgimento dell'attività di verifica, avente le seguenti caratteristiche:

la polizza deve avere durata fino alla data del rilascio del certificato di collaudo o di regolare esecuzione, nel caso sia specificatamente limitata all'incarico di verifica;

il massimale richiesto, stante la particolarità delle opere è pari a Euro 2.500.000,00.

Nel caso in cui l'affidatario dell'incarico di verifica sia coperto da una polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza deve essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le condizioni di cui al punto precedente per lo specifico progetto. Il premio relativo a tale copertura assicurativa, è a carico del soggetto

affidatario.

ART. 12 Obblighi in materia di tutela dei lavoratori

L'Affidatario si impegna ad attuare integralmente, nei confronti dei lavoratori dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dal contratto collettivo nazionale e dagli accordi sindacali territoriali integrativi in vigore per il settore e per la Provincia di Trento.

L'Affidatario è tenuto inoltre a adempiere agli obblighi previdenziali ed assicurativi previsti dalla vigente normativa, per la regolare contribuzione all'I.N.P.S. e all'I.N.A.I.L. Ai sensi e nel rispetto dell'art. 35, comma 32 del D.L. 223/2006 (convertito in legge con modifiche dal D.Lgs. 248/2006), la Provincia provvede al corrispettivo dovuto all'Affidatario previa esibizione da parte di questo della documentazione attestante l'avvenuta effettuazione e versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti. In caso contrario, la Provincia sospenderà il pagamento del corrispettivo sino a quando l'Affidatario risulterà in regola con gli obblighi in parola. Per tale sospensione nei pagamenti, l'Affidatario non può opporre eccezioni alla Provincia e non può vantare nessuna pretesa a risarcimento dei danni. L'Affidatario solleva da ogni e qualsiasi responsabilità la Provincia indipendentemente dalla mancata osservanza dell'impegno di cui ai precedenti commi, con particolare riferimento al puntuale e conforme pagamento di quanto di spettanza del personale dipendente, nonché del versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi. L'Affidatario può rivolgersi al Servizio Lavoro della Provincia di Trento, per quanto attiene alle Leggi in materia di lavoro e previdenza sociale.

ART. 13 Risoluzione per inadempimento

Qualora l'Affidatario proceda alla sostituzione del capogruppo - persona fisica come individuato nominativamente all'atto dell'offerta, senza consenso dell'Amministrazione, ovvero ad un altro componente del gruppo, senza consenso dell'Amministrazione, ovvero non si attenga alle indicazioni ed alle richieste formulate dal Dirigente del Servizio di merito, ovvero non ritiri gli elaborati del progetto definitivo ed esecutivo entro i termini fissati all'articolo 6, ovvero qualora la penale per il mancato rispetto dei termini di consegna degli elaborati oggetto del presente capitolato, raggiunga l'ammontare complessivo pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo pattuito ovvero qualora gli elaborati oggetto del presente capitolato consegnati vengano giudicati dal Dirigente del Servizio di merito assolutamente carenti ed inattendibili sotto il profilo tecnico ed economico, la Provincia si riserva la facoltà di risolvere il rapporto contrattuale con il Affidatario inadempiente, previa escussione della cauzione definitiva, restando libera da ogni impegno verso il medesimo Affidatario. Rimane salvo il diritto della Provincia di agire nei confronti dell'Affidatario per il risarcimento dei danni.

Qualora la Provincia intenda esercitare la facoltà di risoluzione di cui ai commi 1) e 3), dopo le previste verifiche effettuate in contraddittorio con l'Affidatario, il Dirigente del Servizio di merito, con propria nota scritta, invita il Affidatario medesimo a adempiere entro un termine stabilito. Qualora l'Affidatario risulti inadempiente al suddetto invito a adempiere, la risoluzione diventa automaticamente efficace ed al medesimo Affidatario spetta unicamente il compenso delle prestazioni effettivamente rese, nel limite delle parti utilizzabili al fine dell'ultimazione dell'incarico.

La Provincia si riserva la facoltà, consentita dall'art. 1456 del Codice Civile, di risolvere il contratto qualora il Aggiudicatario non svolga con diligenza le funzioni e mansioni inerenti la prestazione di cui al precedente articolo 3 e dalla vigente normativa in materia.

Qualora la Provincia eserciti la facoltà di risoluzione di cui al comma 1), spetta all'Aggiudicatario, in quanto compatibile, il compenso previsto dall'art. 10 della Legge 2 marzo 1949 n. 143 e s.m..

ART. 14

Rinvio

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente capitolato, le parti contraenti fanno riferimento alla Legge 2 marzo 1949 n. 143 e s.m. e alle ulteriori disposizioni vigenti in materia.

ART. 15

Clausola compromissoria

Tutte le controversie che insorgessero relativamente alla interpretazione ed esecuzione del contratto e del presente capitolato sono possibilmente definite in via bonaria tra il Dirigente del Servizio di merito e l'Aggiudicatario. Qualora la divergenza non trovi comunque soluzione, devono essere acquisiti i pareri del Consiglio dell'Ordine professionale competente della Provincia di Trento e del Dirigente Generale provinciale competente per materia.

Nel caso di esito negativo dei tentativi di composizione di cui al comma 1) o al comma 2), dette controversie vengono deferite, nel termine di trenta giorni da quello in cui fu abbandonato il tentativo di definizione pacifica, ad un Collegio arbitrale costituito da tre membri di cui uno designato dalla Provincia, uno designato dal Aggiudicatario ed il terzo, con funzioni di Presidente, designato d'intesa tra le parti contraenti o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale competente per territorio

ART. 16

Ripartizione oneri fiscali ed assimilati

L'imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto è a carico dell'Aggiudicatario, mentre il contributo integrativo alla Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti e l'imposta I.V.A. sul compenso e sul predetto contributo sono a carico della PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, quale destinataria della prestazione.

Con la sottoscrizione del presente contratto l'Aggiudicatario dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in condizioni di incompatibilità temporanea o definitiva, con l'espletamento dell'incarico oggetto del presente capitolato stessa, a norma delle vigenti disposizioni di Legge e di non essere interdetto neppure in via temporanea dall'esercizio della professione.